

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

M.AMARI-P.MERCURI

VIA ROMANA 11/13 CIAMPINO (RM)



DOCUMENTO DI CLASSE

5°ALM

Indirizzo: Architettura e ambiente

a.s. 2023-2024

SOMMARIO

- 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**
- 2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE RELATIVO ALL'INDIRIZZO**
- 3. QUADRI ORARI**
- 4. EVOLUZIONE STORICA DELLA COMPOSIZIONE DEL CDC NEL TRIENNIO**
- 5. COMPOSIZIONE CLASSE CON ESITI ANNI 3° E 4°**
- 6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 7. PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE**
- 8. PROVE INVALSI E PCTO**
- 9. PARTECIPAZIONE A STAGE, CONCORSI E ALTRE ATTIVITÀ QUALIFICANTI**
- 10. VERIFICHE E VALUTAZIONI**
- 11. DIDATTICA ORIENTATIVA**
- 12. ELENCO DOCUMENTI IN ALLEGATO E A DISPOSIZIONE**

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore "M. Amari – P. Mercuri" è una complessa realtà scolastica nata il 1° settembre 2012 dall'aggregazione di due istituti storici del territorio di Ciampino-Marino, l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Michele Amari" di Ciampino e il Liceo Artistico (già Istituto d'Arte) Paolo Mercuri di Marino.

L'istituto ha la sede centrale ed amministrativa in Via Romana 11/13 Ciampino e una sede in Corso Colonna a Marino. Tale sede attualmente è in uso solo nella parte dei laboratori mentre le altre attività didattiche da febbraio del 2023, dopo due anni in cui sono state ospitate presso la sede di Ciampino, si svolgono in strutture leggere appositamente costruite in Via Venerini. Si conta di riprendere le attività entro due anni nella sede storica di Corso Colonna.

L'Istituto, frequentato da circa 1.200 studenti, si articola in Istituto Tecnico con gli indirizzi CAT, AFM e SIA e Liceo Artistico con indirizzi Architettura e Ambiente e Design dei Metalli (Sede Marino) Discipline Plastiche e Pittoriche, Design del Tessuto e della Moda e Audiovisivo e Multimediale (Sede Ciampino). Presso la sede di Ciampino è attivo un Corso di secondo livello per adulti AFM.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE RELATIVO

ALL'INDIRIZZO

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (*art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."*).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte

comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Il percorso del **liceo artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Architettura e Ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

3. QUADRI ORARI

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali architettura e ambiente			6	6	6
Totale ore	34	34	35	35	35

4. EVOLUZIONE STORICA DELLA COMPOSIZIONE DEL CDC NEL TRIENNIO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Ore settimanali	Continuità didattica
Laura Sergio	Lingua e Cultura Italiana	4	Triennio
Noemi Corbo (sostituita da Enza Napolitano)	Lingua e Cultura Straniera	3	5° anno
Laura Sergio	Storia	2	Triennio
Teresa Costantino	Filosofia	2	5° anno
Sara Loss	Matematica	2	5° anno
Sara Loss	Fisica	2	5° anno
Elvira di Cicco	Storia dell'arte	3	4° e 5° anno
Melchiorre Fardella	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	6	Triennio
Enrico Donadio	Laboratorio Architettura e Ambiente	8	Triennio
Eva Valle	Scienze Motorie	2	Triennio
Cesare Zanirato	I.R.C.	1	Triennio

5. COMPOSIZIONE CLASSE CON ESITI ANNI 3° E 4°

Tabella presente in allegato al seguente Documento.

N°	Iniziali Cognome e Nome	Classe terza a.s. 2021/22	Classe quarta a.s. 2022/23
01	A.A.	Ammessa	Ammessa
02	B.S.	Ammessa	Ammessa
03	C.S.	Ammessa	Ammessa
04	D.A.	Ammessa	Ammissione con debito in Matematica
05	F.E.	Proviene da 4ALM (ripete il 4°anno)	Ammissione con debito in Italiano e Matematica
06	P.R.	Ammesso	Ammesso
07	P.L.	Ammessa	Ammessa
08	P.I.	Ammessa	Ammessa
09	R.F.	Ammesso	Ammissione con debito in Matematica
10	R.F.	Ammesso	Ammesso

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5°ALM indirizzo Architettura e Ambiente è una classe composta da 10 allievi.

Omissis

La classe si è formata in terza, quando gli studenti provenienti dalle classi seconde dell'istituto hanno scelto l'indirizzo di Architettura e Ambiente per il percorso triennale.

La provenienza territoriale è eterogenea e comprende diversi comuni limitrofi al comune di Marino. Il servizio di trasporto pubblico che collega tali comuni presenta talvolta dei disservizi determinando alcuni ritardi negli ingressi a scuola.

Nonostante l'esiguo numero di alunni la classe si è rivelata abbastanza disomogenea; anche se l'impegno è stato a volte discontinuo gli alunni hanno raggiunto una buona preparazione di base e hanno conseguito gli obiettivi didattici prefissati. Solo alcuni alunni sono emersi per le sicure capacità cognitive, per la buona motivazione e per la partecipazione attiva al dialogo educativo, anche se nel complesso il gruppo classe ha dimostrato una vivace curiosità intellettuale e una autonoma capacità di orientamento soprattutto nelle discipline di indirizzo. Alcuni alunni sono riusciti ad ottenere risultati più che sufficienti, rafforzando il proprio metodo di studio ed approfondendo le proprie conoscenze mediamente in tutte le materie.

Omissis.

La classe durante il triennio, anche nel periodo della DAD nell'emergenza Covid, si è impegnata con continuità cercando di risolvere al meglio le problematiche incontrate; nell'ultimo anno la continuità e l'impegno non sono stati sempre assidui, ma gli alunni hanno mediamente raggiunto buoni risultati.

La classe non ha beneficiato della continuità didattica per molte discipline importanti.

L'attività didattica dell'intero consiglio di classe è stata unanimemente finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie capacità, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

Riguardo alla condotta e al comportamento nel corso del triennio gli studenti hanno sempre avuto un comportamento corretto e un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori.

È da sottolineare la disponibilità con la quale il gruppo-classe ha risposto alle iniziative della Scuola. I ragazzi hanno partecipato a manifestazioni e progetti tra i quali l'Open Day della scuola, il progetto di Istituto "Gli alunni si incontrano: un giorno al Museo" (a.s. 2022-23) e la Biennale di Venezia, collaborando in maniera seria e costruttiva con i docenti.

Il rapporto scuola-famiglia è stato buono nel corso del triennio, ed ha aiutato a rendere sereno il lavoro di tutto il Consiglio di Classe.

7. PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi trasversali precedentemente descritti possono considerarsi sufficientemente raggiunti da tutti gli allievi della classe.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, risultano mediamente raggiunti (per qualche elemento anche in modo pieno) quelli schematizzati di seguito:

AREA COMUNE

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza del mezzo linguistico e delle capacità espressive, orali e scritte, in relazione ai diversi ambiti disciplinari• Conoscenza dei singoli settori disciplinari a livello dei contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Abitudine ad operare interdisciplinarmente tra i diversi contenuti culturali• Competenza nel leggere ed utilizzare testi e linguaggi verbali e non verbali	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di analisi delle problematiche che si presentano• Capacità critiche

AREA STORICO-LETTERARIA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle strutture grammaticali, lessicali e sintattiche• Conoscenza del fenomeno letterario all'interno del panorama storico in cui si produce.	<ul style="list-style-type: none">• Autonomia di lettura e comprensione• Analisi di un testo letterario e poetico	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di riconoscere i fattori determinanti un evento storico• Capacità di ricostruire personalità ed eventi nel loro sviluppo diacronico• Capacità di stabilire confronti e concatenazioni tra eventi e momenti culturali lontani nel tempo e nello spazio

AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza del dato scientifico e matematico	<ul style="list-style-type: none">• Uso consapevole delle diverse conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Capacità logico intuitive di analisi e sintesi• Capacità di esposizione dei concetti da un punto di vista logico e tecnico grafico

AREA STORICO-ARTISTICA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dei vari linguaggi figurativi • Espressione di un giudizio personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuazione del significato culturale di un'opera, corrente, autore, scuola

AREA PROGETTUALE

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Conoscenza del linguaggio tecnico grafico specifico <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle norme, regole e convenzioni per le varie fasi della progettazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione del linguaggio specifico per la lettura del processo progettuale e del suo prodotto • Utilizzo delle diverse conoscenze disciplinari nell'argomentazione e nella produzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare le tecniche esecutive peculiari dell'indirizzo • Capacità di analizzare e rappresentare le caratteristiche di un manufatto • Capacità di illustrare l'iter seguito per lo sviluppo di un progetto

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			X		X	X	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X	X	X				
STORIA			X		X	X	X	
FILOSOFIA	X	X		X				
MATEMATICA	X	X						
FISICA	X	X						
SCIENZE MOTORIE	X						X	X
RELIGIONE		X	X	X				
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	X	X		X			X	X
LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE			X	X	X		X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X				

PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE DISCIPLINARI

Scienze Motorie e sportive

Prof.ssa Eva Valle

Per ogni modulo svolto vengono indicati i relativi contenuti affrontati.

MODULO	CONTENUTI
RESISTENZA	<ul style="list-style-type: none">· Corsa progressivamente crescente nella durata· Esercizi con recupero parziale· Andature specifiche della corsa
POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none">· Potenziamento di tutti i distretti muscolari
MOBILITA' ARTICOLARE	<ul style="list-style-type: none">· Stretching· Esercizi di mobilità articolare attiva e passiva
COORDINAZIONE	<ul style="list-style-type: none">· Esercizi per la coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica· Esercizi per consolidare e potenziare la coordinazione
CONOSCENZA TEORICO PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E DEL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none">· Studio degli apparati· Esercizi di attivazione generale, esercizi propedeutici alla pallavolo· Conoscenza del regolamento tecnico della pallavolo, conoscenza delle caratteristiche della funzione arbitrale e dei segnali arbitrali della· pallavolo· Storia dello sport· Teoria dell'allenamento· Conoscenza dei valori etici dello sport

PROGRAMMA SVOLTO

- Caratteri generali del Positivismo e Naturalismo francese
- G. FLAUBERT:
da “ Madame Bovary” “ Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli”
- E. ZOLA:
da “ L'Assommoir” “ L'alcool inonda Parigi”
- Il romanzo inglese dell'età Vittoriana
C. DICKENS:
da “Tempi difficili” “ La città industriale”
- La letteratura drammatica
H. IBSEN:
da “Casa di bambola” “ La presa di coscienza di una donna”
S. ALERAMO:
da “ Una donna” “ Il rifiuto del ruolo tradizionale”
- Il Verismo
G. VERGA:
da “ L'amante di Gramigna” “ Impersonalità e regressione”
da “Vita dei campi” “ Rosso Malpelo”
da “Novelle rusticane” “La roba”,
da “Mastro don Gesualdo” “ La Morte di mastro don Gesualdo”
- Simbolismo francese
C. BAUDELAIRE:
da “I fiori del male”: “ Corrispondenze”, “L'albatro” “Spleen”
- Il Decadentismo
O. WILDE:
da “ Il ritratto di Dorian Gray” “ I principi dell'Estetismo”
G. D'ANNUNZIO:
da “Il piacere” “ Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
da “Alcyone” - “La pioggia nel pineto “
- L. PIRANDELLO:
Da “L'umorismo” - “ Un'arte che scompone il reale”
Da “ Novelle per un anno” - “ Il treno ha fischiato”
Da “ Il fu Mattia Pascal” - “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”
Da “Uno, nessuno e centomila” “Nessun nome”
Da “ Sei personaggi in cerca d'autore” - “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”
- La stagione delle avanguardie
F. Marinetti:
 - Manifesto del Futurismo
 - Manifesto tecnico della letteratura futurista
Da “Zang tumb tuum” “Bombardamento”
 - T. Tzara: Manifesto del Dadaismo
 - A. Breton: Manifesto del Surrealismo

I. SVEVO:

Da “ La coscienza di Zeno”

“ Il fumo”

“La medicina, vera scienza”

“La profezia di un'apocalisse cosmica”

ERMETISMO

G. UNGARETTI:

Da:“ L’Allegria”: “I fiumi”; “ Soldati” ; “San Martino del Carso”;“Mattina”

E. MONTALE:

Da “Ossi di Seppia”: “I limoni”; “Non chiederci la parola”; “Merigiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”

- Società del secondo '900
- Trasformazione economiche e sociali
- I giornali e la televisione
- Le tecnologie informatiche
- Il dibattito delle idee in Italia
- A. Gramsci da “Quaderni del carcere” “Il carattere non nazionale-popolare della letteratura italiana”
- La svolta culturale degli anni '50
- I. Calvino da “Una pietra sopra” “Il mare dell'oggettività”
da “Marcovaldo”: “La nuvola di smog”

P.P. Pasolini:

da “Una vita violenta” “Degradazione ed innocenza del popolo”

da “Scritti corsari”：“ Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea”

da “Lettere luterane”: “I giovani e la droga”

Ciampino 15 maggio 2024

il docente

Laura Sergio

	ANNO SCOLASTICO 2023/24	
	CLASSE 5ALM	
PROGRAMMA SVOLTO : STORIA		DOCENTE: Prof.ssa Laura Sergio

UNITA' DIDATTICHE	ARGOMENTI	TEMPI
	<p>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</p> <p>IL NEOCOLONIALISMO: NAZIONALISMI E FORME DI RAZZISMO</p> <p>LA SOCIETA' DI MASSA E LA QUESTIONE FEMMINILE</p> <p>LA GRANDE MIGRAZIONE</p> <p>L'ITALIA GIOLITTIANA</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA</p>	I° Quadrimestre
	<p>IL MONDO DOPO LA GUERRA :IL DOPOGUERRA IN ITALIA: QUADRO POLITICO E LA "VITTORIA MUTILATA"</p> <p>GLI STATI UNITI DAGLI ANNI VENTI AL NEW DEAL: IL BOOM ECONOMICO, LA POLITICA ISOLAZIONISTA, IL PROIBIZIONISMO, LA CRISI DEL '29, IL NEW DEAL</p> <p>L'ITALIA FASCISTA: LA MARCIA SU ROMA, LA RIFORMA GENTILE, LA LEGGE ACERBO, LE ELEZIONI E IL DELITTO MATTEOTTI, LE "LEGGI FASCISTISSIME", I PATTI LATERANENSI, "L'UOMO NUOVO", SCUOLA E CULTURA, PROPAGANDA E CENSURA, LE ORGANIZZAZIONI DI MASSA, LA MOBILITAZIONE DELLE MASSE, LA "BATTAGLIA DEL GRANO", LA BONIFICA, L'AUTARCHIA.</p>	II° Quadrimestre

	<p>L'ITALIA FASCISTA:1922-34 LA POLITICA DELL'EQUILIBRIO, 1935-39 L'INVASIONE DELL'ETIOPIA, L'ASSE ROMA-BERLINO, IL PATTO D'ACCIAIO, IL RAZZISMO DI STATO</p> <p>L'EUROPA TRA DITTATURA E DEMOCRAZIA: LA REPUBBLICA DI WEIMAR, IL NAZISMO AL POTERE, IL TERZO REICH NAZISTA, L'ANTISEMITISMO E LA PUREZZA DELLA RAZZA.</p> <p>LA COSTRUZIONE DELL'UNIONE SOVIETICA, LO STALINISMO,</p> <p>I FASCISMI EUROPEI E LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>LE NAZIONI UNITE E IL NUOVO ORDINE MONDIALE</p> <p>L'ITALIA REPUBBLICANA DC, PCI, PSI, LE ELEZIONI DEL 1946, LE ELEZIONI DEL 1948, L'ITALIA DEMOCRISTIANA E LA RICOSTRUZIONE, IL MIRACOLO ECONOMICO, L'AVVICINAMENTO TRA DEMOCRISTIANI E SOCIALISTI, LE PROTESTE STUDENTESCHE E IL FERMENTO SOCIALE DI FINE ANNI '60</p>	<p>II° Quadrimestre</p>
--	---	-------------------------

Marino, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Laura Sergio

LINGUA E CULTURA INGLESE – A.S. 2023-2024

Prof.ssa Enza Napolitano (in sostituzione della Prof.ssa Noemi Corbo)

Classe 5ALM

PRIMO QUADRIMESTRE

RESUME OF THE PREVIOUS PERIOD AS A CONNECTION TO THE NEW PROGRAM: HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND:

- The Augustan Age: brief summary of the historical, social and literary background
- The Age of Revolutions: brief summary of the Industrial Revolution, The American War of Independence and The French Revolution

LITERARY BACKGROUND:

- The rise of the novel in the 18th century with references to Jonathan Swift and his "Gulliver's Travels"

THE BIRTH OF A NEW SENSIBILITY: ENGLISH ROMANTICISM

LITERARY BACKGROUND:

- The concept of sublime
- William Blake: life, historical period, main works and main themes
 - From "Songs of Innocence": "*The Lamb*", "*The Chimney Sweeper*" (with text analysis)
 - From "Songs of Experience": "*The Tyger*", "*The Chimney Sweeper*" (with text analysis)
- The Gothic novel
- Mary Shelley: life and main works
 - "Frankenstein; or, The Modern Prometheus": plot and themes
 - From "Frankenstein": "*The creation of the monster*"
- Romanticism: Two Generations of English Romantic Poets
- William Wordsworth: life, main works and main themes
 - "*Daffodils*" (with text analysis)
- Samuel Taylor Coleridge: life, main works and main themes
 - "The Rime of the Ancient Mariner": plot and main themes
- George Gordon Byron: life, main works and main themes
- Percy Bysshe Shelley: life, main works and main themes
- John Keats: life, main works and main themes
 - "*Ode on a Grecian Urn*" (with text analysis)
 - "*When I have fears*" (with text analysis)
- Jane Austen: life, main works and main themes
 - "Pride and Prejudice": plot, main themes and film watching ("Pride and Prejudice" by Joe Wright, 2005)
 - From "Pride and Prejudice": "*Mr and Mrs Bennet*" (audio listening of the text) "*Elizabeth and Darcy*" (optional reading)
- The Historical novel: Sir Walter Scott, "Ivanhoe", comparison with Alessandro Manzoni

SECONDO QUADRIMESTRE

THE VICTORIAN AGE

HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND:

- The early years: stability and morality, optimism and progress, trade expansion, social reforms
- An age of contradictions: city life and poverty, the Victorian compromise and hypocrisy, the idea of respectability
- The influence of Darwinism and philosophical background
- The late Victorian Age: the end of optimism, the British Empire

LITERARY BACKGROUND:

- Victorian Poetry
- Alfred Tennyson: life, main works and main themes
- The age of fiction
- Charles Dickens: life, main works, main themes, comparison with Giovanni Verga
 - “Oliver Twist”: plot, main themes and film watching (“Oliver Twist” by Roman Polanski, 2005)
 - “Hard Times”: plot, main themes
 - William Makepeace Thackeray: the Victorian society from another point of view (references to “The Book of Snobs” and “Vanity Fair”)
- The Brontë Sisters: life, main works and main themes
 - “Jane Eyre” by Charlotte Brontë: plot and main themes
 - “Wuthering Heights” by Emily Brontë: plot and main themes
 - The late Victorian fiction: references to the main novelists (George Eliot, Thomas Hardy, Rudyard Kipling), to children’s novels (Lewis Carroll) and to crime fiction (R.L. Stevenson, A.C. Doyle)
- The Pre-Raphaelite Brotherhood and the Aesthetic movement
- Oscar Wilde: life, main works, main themes, comparison with Gabriele D’Annunzio
 - “The Picture of Dorian Grey”: plot, main themes, comparison with “Il Piacere” by G. D’Annunzio

AMERICAN LITERATURE

- Historical and literary background of American society, with references to the main poets and writers of each period:
 - the Colonial period
 - the Romantic period
 - the Realistic Period
 - the Post-War period

THE MODERN AGE

HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND:

- The Edwardian age
- The First World War
- The struggle for Irish independence
- Britain in the Twenties

LITERARY BACKGROUND:

- The Modernist revolution: the influence of Freud’s psychoanalysis and Einstein’s relativity on Modern writers and artists
- The Imagist movement and Modern poetry
- The War Poets (R. Brooke, S. Sassoon, W. Owen): different reactions and main themes
 - “*The Soldier*” by Rupert Brooke: text analysis and listening, comparison with the poem “Soldati” by Giuseppe Ungaretti
 - Thomas Stearns Eliot: life, main works, main themes, comparison with Eugenio Montale (the “objective correlative”)
 - From “The Waste Land”: “*The Burial of the Dead*” (text analysis and listening)
 - The Modern novel: the psychological novel (with references to Joseph Conrad,

- D.H. Lawrence and E.M. Forster) and the “stream of consciousness” novel
- James Joyce: life, main works, main themes, the “direct interior monologue” and the technique of “epiphany”
 - From “Ulysses”: “*The funeral*”
 - From “Dubliners”: “*Eveline*” (the complete story)
 - From “Dubliners”: “*Gabriel’s epiphany*” (from the story “*The Dead*”)
 - Virginia Woolf: life, main works, main themes, the “indirect interior monologue” and the “moments of being”
 - From “To the Lighthouse”: “*My dear, stand still*”

Argomenti da svolgere:

- readings from “Mrs Dalloway” by Virginia Woolf
- Britain in the Thirties, the Second World War
- George Orwell, “1984”

Marino, 15 maggio 2024

Il Docente
Prof.ssa Enza Napolitano

PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE PROGETTUALI - ARCHITETTURA E AMBIENTE

CLASSE V SEZ. A LM - A.S. 2023/2024

1) ELEMENTI DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA: trattazione teorica, di supporto all'attività grafico-progettuale, dal testo in adozione ("PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - Le logiche progettuali e i percorsi dell'architettura moderna" – Bruno Guardavilla - Ed. Hoepli) e da dispense per ogni U.A..

Analisi, nella progettazione delle diverse tipologie architettoniche assegnate, dei seguenti aspetti fondamentali:

- I requisiti del progetto: lo spazio, la forma e la tecnologia;
- Analisi delle richieste dell'utenza;
- Gli schemi distributivi orizzontali: schema "lineare", "polare", "anulare", "radiale" e "reticolare";
- L'organizzazione dello spazio: "percorsi", "relazioni" e "posizione" degli spazi-attività;
- La forma architettonica e le basi della composizione geometrica;
- La plastica generale degli edifici: la "volumetria" e il "processo morfologico" (operazione di "valorizzazione", "incastrò", "disunione", "moltiplicazione" e "deregolarizzazione" di volumi elementari);
- La flessibilità progettuale: coperture di grandi luci, vani tecnici e strutture amovibili;
- L'ergonomia nella progettazione dello spazio assegnato;
- Standard abitativi (le altezze minime interne, i rapporti aeroilluminanti, le superfici minime e le barriere architettoniche);
- La funzionalità della copertura: il tetto giardino;
- Il rapporto con il terreno e il sito (le curve di livello, i terreni in pendio e il "sollevamento" del piano terra);
- Metodologia e iter progettuale (fase preliminare, definitiva ed esecutiva).

2) RAPPRESENTAZIONE ARCHITETTONICA:

- Disegni ex tempore;
- Rappresentazione tecnica;
- Colorazione con pantoni, acquerelli e matite colorate su fogli 50 x 70 cm;
- Le scale di rappresentazione: scale di ingrandimento e di riduzione;
- Il rapporto tra scala grafica e scala numerica;
- La simbologia grafica nelle diverse scale di rappresentazione;
- Il disegno assistito.

3) STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA:

- Le tappe dell'architettura moderna;
- Il Neoclassicismo;
- Cenni dell'Eclettismo;
- L'architettura del ferro;
- L'Art Nouveau, la Secessione Viennese e il Liberty in Italia;
- Il Modernismo catalano e Gaudì;
- Il Movimento Arts and Crafts e Protorazionalismo;
- L'Urbanistica moderna e il degrado della città ottocentesca;
- Iniziative per migliorare le condizioni di vita della classe operaia. I provvedimenti tecnico – legislativi adottati per il risanamento delle città nell'Urbanistica ottocentesca;
- I “Villaggi industriali”;
- Gli utopisti dell'Ottocento: Owen, Fourier e Godin;
- La modernizzazione delle città: il “Piano Haussman” per Parigi, il "Ring" di Vienna e il "Piano Cerdà”.
- Le Corbusier e i “cinque punti” della nuova architettura;
- Introduzione all'Architettura Moderna.

Approfondimenti progettuali:

- *Biblioteca Universitaria ad Aveiro* di Alvaro Siza;
- *Biblioteca Universitaria Lucien Febvre* di Emmanuelle e Laurent Beaudouin;
- *Casa Batlló* di Gaudì;
- *Casa Milà* di Gaudì;
- *Cappella di Ronchamp* di Le Corbusier;
- *Cattedrale della Resurrezione* di Mario Botta;
- *Chiesa della Luce e "The Space of Light"* di Tadao Ando;
- *Chiesa della Sacra Famiglia* di Paolo Portoghesi;
- *Chiesa di Notre-Dame a Le Raincy* di August Perret;
- *Chiesa di Dio Padre Misericordioso* di Richard Meier;
- *Chiesa di San Giovanni Battista* di Giovanni Michelucci;
- *Chiesa di Sant'Enrico* di Ignazio Gardella;
- *Istituto del mondo arabo a Parigi* di Jean Nouvel;
- *Lois and Richard Rosental Center for Contemporary Art* di Zaha Hadid;
- *Mediateca a Sendai* di Toyo Ito.
- *Palazzo della Secessione* di Olbrich;
- *Parco Güell* di Gaudì;
- *Sagrada Família* di Gaudì.

4) EDUCAZIONE CIVICA:

La cultura della legalità: la tutela passiva, mediata ed attiva nella trasformazione del territorio.

5) ATTIVITA' AGGIUNTIVE:

- Approfondimento del progetto selezionato dal Comitato Tecnico Scientifico della XIII edizione del concorso New Design dal tema RI-CONFIGURARE LO SPAZIO DOMESTICO PER IL VIVERE CONTEMPORANEO in vista della mostra finale allestita nella sala delle Tese all'Arsenale di Venezia nell'ambito delle iniziative per la Biennale di Architettura 2023;
- Partecipazione alla Biennale di Venezia 2023 - "Architettura";
- Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dalla scuola per l'indirizzo Architettura e Ambiente;
- Partecipazione alla Giornata di vita universitaria presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre.

TEMI PROGETTUALI ASSEGNATI:

1. Progettazione di strutture architettoniche e arredo urbano in un parco di quartiere per valorizzare gli spazi verdi e di incrementare la qualità del loro utilizzo;
2. Progettazione di una piccola biblioteca di quartiere per favorire la relazione con l'esterno ed essere elemento innovativo in un contesto periferico;
3. Riconversione di una chiesa sconsacrata risalente al periodo artistico romanico-gotico per destinarla a diversi usi culturali;
4. Progettazione di un piccolo spazio laico/religioso destinato alla meditazione e al contatto con la dimensione dell'inattingibile.
5. Progettazione di una scuola per piccoli degenti di un reparto pediatrico all'interno di una zona verde.

Elaborati grafici richiesti nei temi progettuali assegnati:

- Schizzi ideativi di progetto: ex tempore con tecniche grafiche a piacere;
- Analisi della soluzione scelta;
- Pianta, sezioni e prospetti, in scala 1:200/1:100;
- Planimetria generale con sistemazione a verde esterna in scala 1:500;
- Rappresentazione del volume di progetto: spaccato/esploso assonometrico o scorcio prospettico dell'intero edificio o di singole parti;
- Particolari costruttivi o decorativi di approfondimento in scala adeguata.

Quanto richiesto ha consentito agli alunni di utilizzare al meglio le competenze acquisite nella descrizione del progetto.

METODI: lezione frontale, peer to peer, flipped classroom, studio del caso e ricerca-azione.

STRUMENTI: lavagna interattiva, tavolo luminoso, strumenti da disegno tecnico, calcolatrice, manuale dell'architetto, pantoni, acquerelli, matite colorate, fogli lisci 50 x 70 cm, dizionario, carta lucida e stampante. Tali strumenti sono stati fondamentali soprattutto per gli studenti DSA.

TEMPO: ogni progetto grafico è stato elaborato mediamente in 18 ore affinché gli alunni potessero sin dall'inizio dell'anno scolastico familiarizzare con le tempistiche d'esame.

Per gli alunni DSA si è fatto riferimento alle specifiche indicazioni previste dai PDP.

LUOGHI: per l'intero anno scolastico sono stati utilizzati l'Aula Magna e il Laboratorio di Architettura della sede scolastica di Marino.

Marino, 15 Maggio 2024

Il Docente
Prof. Melchiorre Fardella

Laboratorio Architettura e Ambiente - A.S. 2023/2024
Prof. DONADIO ENRICO Classe VALM

UNITA' DI APPRENDIMENTO – Laboratorio Architettura e Ambiente

Modulo 1

Gruppo A – Concorso New Design 2023 “Ri-configurare lo spazio domestico per il vivere contemporaneo” - modello esposizione Biennale di Venezia (progetto per un solo gruppo della classe: S.B., C.S., F.R.)

Laboratorio tradizionale

settembre -ottobre 2023

Contenuti

Progettazione e realizzazione del modello del progetto redatto nell'a.s. 2022-23 con Discipline Progettuali selezionato per partecipare alla mostra conclusiva svolta a Venezia nella sede della Biennale – Sala delle Tese.

Gruppo B - Centro Infanzia Benetton di Ponzano Veneto – arch. Alberto Campo Baeza – Realizzazione di Modelli (resto della classe)

Laboratorio tradizionale

settembre -ottobre 2023

Contenuti

Studio e realizzazione del modello del progetto del Centro di Infanzia

Contenuti comuni ad entrambi i gruppi

Dal punto di vista teorico si sono esplicitate le corrette metodologie di lavoro del laboratorio di falegnameria finalizzate all'organizzazione razionale del lavoro; la progettazione dei manufatti ha comportato l'individuazione dei processi e delle lavorazioni possibili e/o necessarie; la produzione di elaborati di progetto preliminari alle lavorazioni; la produzione dei singoli elementi. Gli elaborati minimi propedeutici alla produzione sono consistiti in:

- studi assometrici d'insieme, a mano libera o con le squadre, prefiguranti l'esito finale del lavoro;
- esplosi assometrici per la visualizzazione degli elementi in funzione delle lavorazioni;
- disegni di dettaglio per le lavorazioni specifiche;
- lista degli elementi e loro accorpamento in funzione del materiale disponibile in laboratorio e delle lavorazioni di pre-taglio o pre-produzione con macchinari a specifico uso dell'assistente/docente (troncatrice a banco, sega circolare a banco).

Nell'ambito delle attività svolte si sono implementate le tecniche di stampa tridimensionale per alcune parti del lavoro attraverso la preventiva modellazione degli elementi con il software Rhinoceros3D.

Modulo 2 – Centro Infanzia Benetton di Ponzano Veneto – arch. Alberto Campo Baeza – Realizzazione di Modelli con software Rhinoceros ver.4.0

Laboratorio informatico

novembre 2023

Contenuti

Realizzazione di modelli virtuali del progetto già analizzato e prototipato in falegnameria. L'attività ha comportato il recupero di tutti i procedimenti di disegno e modellazione tridimensionale acquisiti nel corso del biennio precedente consistenti nell'uso dei comandi base del software e si sono illustrati alcuni comandi avanzati per la modellazione con curve NURBS.

Per la renderizzazione dei modelli si è utilizzato il motore di rendering integrato Flamingo 2.0.

Modulo 3 e 4 – Modellazione progetti redatti nell'ambito di Discipline Progettuali - Rhinoceros3D

Laboratorio tradizionale e informatico

dicembre 2023 – gennaio 2024

Contenuti

Redazione di modelli tradizionali e informatici dei progetti redatti nell'ambito dell'attività svolta con la Disciplina Progettazione Architettura e Ambiente – Progetto di un Chiosco nel Parco.

Modulo 5 – Progettazione e dimensionamento delle aree di parcheggio pertinenziali

Laboratorio tradizionale e informatico

febbraio 2024

Contenuti

Applicazione ai progetti sviluppati nell'ambito dell'insegnamento di Discipline Progettuali Architettura e Ambiente delle regole per il dimensionamento di massima dei parcheggi e loro rappresentazione in scala adeguata.

Modulo 6 – Renderizzazione fotorealistica approfondimento del motore di rendering Flamingo e gestione librerie e file di immagine.

Laboratorio informatico

marzo-aprile 2024

Contenuti

Esercitazione applicativa dei settaggi ambientali e specifici per la renderizzazione architettonica con il motore di Rendering Flamingo 2.0; gestione ed editing dei file di immagine.

Contenuti specifici: parametri ambientali e gestione luci. Settaggi materiali con mappe. Finestra di rendering, parametri. Gestione file di immagine finalizzati alla renderizzazione, dimensione salvataggio, editing immagini mappa; accenni di editing fotografico.

Creazione e uso di librerie di immagini per sfondi, mappa texture, sagome per l'ambientazione del render finito.

Modulo avanzato per l'uso del software di modellazione Blender.

Modulo 7 – Architettura fra le due guerre – Modulo di Storia dell'Architettura e di Analisi Progettuale

Laboratorio tradizionale

gennaio-maggio 2024

Contenuti

Parte Storica:

Inquadramento generale, correnti architettoniche nel periodo fra le due guerre.

Cenni su Neoplasticismo (De Stijl); Costruttivismo.

Razionalismo: l'esperienza delle Siedlungen, i casi: Neue Frankfurt, Siemensstadt a Berlino e Dessau Törten. Aspetti innovativi e industrializzazione edilizia nell'esperienza di Ernest May a Francoforte e di Walter Gropius a Dessau Törten. Il cambio di indirizzo della politica della casa dopo l'ascesa del nazionalsocialismo: motivazioni economico sociali. L'esposizione del Werkbund di Stoccarda del 1929, poetiche a confronto attraverso le opere di Mies van Der Rohe, Le Corbusier, Hans Scharoun, J.J.P. Oud.

Parti monografiche sull'opera di: Walter Gropius (con cenni sul Bauhaus), Ludvig Mies van Der Rohe, Le Corbusier (opere del periodo fra le due guerre).

Modulo 8 – Modellazione progetti redatti nell'ambito di Discipline Progettuali - Rhinoceros3D

Laboratorio informatico

aprile 2024

Contenuti

Redazione di modelli virtuali dei progetti redatti nell'ambito dell'attività svolta con la Disciplina Progettazione Architettura e Ambiente.

Modulo 9 – Insegnamento Trasversale di Educazione Civica Universal Design e Esercitazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche

Laboratorio tradizionale

novembre 2023 – gennaio 2024

Contenuti

Universal Design, eliminazione delle barriere architettoniche; inquadramento normativo e regola tecnica:

Costituzione art.3, legge 13/1989, DM 236/1989, DPR 503/1986.

Cenni su: Classificazione ICF, legge 104/92, DM 28/03/2008 superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale; concetto di abilismo.

METODI

Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente acquisisce l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecniche utili alla produzione di prototipi e modelli in scala; per la produzione si sono utilizzati mezzi manuali, meccanici e digitali. Nello specifico si è prediletta la produzione di modelli in cartoncino, cartonlegno, legno, plexiglas, policarbonato nelle scale adeguate alla finalità progettuale perseguita per la parte di laboratorio di falegnameria; nonché la produzione di modelli virtuali per la parte di laboratorio informatico nonché la loro stampa con la stampante 3D in dotazione del laboratorio.

Nel corso dell'anno su 8 ore settimanali 5 sono state dedicate al laboratorio tradizionale e 3 a quello informatico.

STRUMENTI e LUOGHI

Le attività si sono svolte nelle aule Laboratoriali della sede di Marino, nello specifico i laboratori di falegnameria per le attività di disegno e prototipazione fisica e nella ex Aula Magna, adesso adibita ad Aula Computer, per il lavoro in digitale.

Gli strumenti utilizzati sono:

- per la prototipazione tradizionale tutti quelli presenti all'interno del Laboratorio di Falegnameria;
- per la prototipazione informatica si è usata la stampante 3D in dotazione del Laboratorio 2 e il Pc in dotazione della Falegnameria;

- per la modellazione tridimensionale i PC in dotazione della scuola nella ex Aula Magna adesso adibita ad Aula Computer sui quali sono installati il software di modellazione Rhinoceros3D e il motore di renderizzazione Flamingo, il software di modellazione Blender;
- per la gestione librerie di immagini e rendering il software di fotoritocco web-based PhotoPea;
- software di editing di testo e fogli di calcolo per la produzione di relazioni digitali;
- per tutte le attività sono stati inoltre utilizzate: calcolatrici, fotocopiatrice per le operazioni di passaggio di scala e copia degli elaborati progettuali ai fini della produzione dei modelli, tavolo luminoso, le stampanti normali e tridimensionali, il Manuale dell'Architetto.

La materia non prevede l'uso di un testo specifico ma a supporto dell'attività si è utilizzato il testo in adozione per Discipline Progettuali Architettura e Ambiente.

Argomenti da svolgere

Modulo 10 – Architettura fra le due guerre – Modulo di Storia dell'Architettura e di Analisi Progettuale
Il Razionalismo in Italia; L'architettura del fascismo.

Marino, 15 Maggio 2024

Il Docente
Prof. Enrico Donadio

I.R.C.

Prof. ZANIRATO CESARE

Contenuti disciplinari svolti

PROGETTO “DON LORENZO MILANI”

1. Obiettivi

In occasione delle celebrazioni dell'Anno Centenario della nascita di don Lorenzo Milani (27 maggio 2023 - 26 maggio 2024) e in considerazione di ciò che il nostro Istituto scolastico già ha messo in atto da anni - in termini di inclusione, lotta alla dispersione, attenzione agli ultimi e ai più fragili e approfondimento della Costituzione - il confronto con la vita, le opere e il contesto storico in cui visse don Lorenzo Milani, può condurre gli studenti a

... una crescita umana: *I care, “mi interessa”, “mi sta a cuore”*

- Capire l'importanza di uscire da una visione della vita segnata dall'individualismo e aprirsi ad un'esistenza più solidale, di partecipazione, di attenzione e collaborazione, di servizio...
- Sviluppare un'autonomia personale di giudizio e al tempo stesso attivare un forte senso di solidarietà umana
- Orientarsi con consapevolezza a scelte libere e personali
- Ricercare una verità capace di scalzare preconcetti, luoghi comuni, convenzioni, alibi ideologici che rischiano di mortificare il processo di costruzione di una scuola e una società più democratiche

... una rinnovata attenzione alla formazione culturale: *“La parola fa eguali”*

- Si coglie il primato della cultura e in particolare della lingua (parlata e scritta) per la “dignità umana” e per diventare cittadini “liberi”, responsabili e testimoni di dignità
- Si coglie l'importanza di un “uso cosciente della parola” per una cultura che tenda ad una vera umanizzazione e ricerchi l'uguaglianza: nella misura in cui si insegna a parlare, si insegna tutto
- Si rafforza la consapevolezza dell'importante ruolo della scuola nella formazione integrale della persona
- Si acquisisce una maggiore capacità di ricerca e di lavoro critico lavorando direttamente sulle fonti
- Si acquisisce la capacità di confrontare diversi periodi storici, coglierne i nessi e ricavarne gli insegnamenti per l'oggi
- Attraverso il principio della *Scuola attiva*, e il motto dell’*“imparare facendo”*, si fa esperienza del valore della creatività, facendo della scuola un laboratorio per la ricerca delle informazioni
- Si imparano a conoscere i principi della “scrittura collettiva” (*Lettera a una Professoressa*)

... una maggiore sensibilità sociale e civica: *“Ognuno è responsabile di tutti”*

- Si rinnovano attenzione e sensibilità verso gli ultimi, i più fragili, i più poveri, approfondendo questioni di etica personale e sociale
- Si acquisisce il valore costituzionale della libertà, la consapevolezza di essere cittadini sovrani e responsabili nel costruire un dialogo di pace e d'inclusione delle diversità
- Si approfondisce il valore dell'obiezione di coscienza e il significato dell'espressione “guerra giusta” in un Paese che costituzionalmente “ripudia” la guerra (*Lettera ai*

cappellani militari; Lettera ai giudici)

2. Percorso didattico

Ottobre 2023 – Gennaio 2024: Fase di ricerca

1. Visione guidata del film *Il priore di Barbiana* (1997), di Andrea e Antonio Frazzi, distribuito dall'Istituto Luce
2. Discussione sui contenuti del film e focalizzazione sulle tematiche emergenti (scuola, bene comune, lavoro e dottrina sociale della Chiesa, politica e giustizia sociale, concetti di Patria e "guerra giusta", Obiezione di coscienza, protagonismo dei poveri ecc.)
3. Lavoro sulle fonti: i filmati storici - tratti dalla rubrica televisiva *La storia siamo noi* - sulla vita di don Milani e la Scuola di Barbiana; brani scelti da scritti di don Milani (*Lettera ad una Professoressa; Lettera ai cappellani militari; Lettera ai giudici*)

Febbraio-Aprile 2024: Fase di realizzazione

1. Proposta di un *Questionario* su quanto letto e visionato per raccogliere impressioni, riflessioni, considerazioni e piste di attualizzazione
2. Piste di riflessione e attualizzazione sulla scuola di Barbiana, l'importanza della parola e del saper parlare
3. Da *Lettera ai cappellani militari* e *Lettera ai giudici*: questioni storiche e attuali sul tema dell'Obiezione di coscienza (le Leggi del 1972, del 1978 e del 1993)
4. Realizzazione di un power point e un conseguente filmato su *Lettera a una professoressa*, dal titolo *La parola fa eguali*
5. **3-18 maggio**: allestimento a scuola della Mostra su don Milani e la scuola di Barbiana fornita dalla *Fondazione don Milani*, dal titolo *Gianni e Pierino. La scuola di Lettera a una professoressa*

9 Aprile 2024: Chiusura del Centenario

Organizzazione di un Convegno pubblico "La parola e la coscienza" (presso l'Aula Magna della Scuola) in cui gli studenti presentano il lavoro svolto e l'esperienza vissuta. Invitante Agostino Burberi, ex-alunno e Presidente della *Fondazione don Milani*.

(dopo il 15 maggio)

I "Maestri del sospetto": Marx, Nietzsche e Freud e la critica alla Religione

1. Origine dell'espressione "*i Maestri del sospetto*" o "*la Scuola del sospetto*": Paul Ricoeur
2. Accenni al contesto storico-politico (Rivoluzione industriale, Liberalismo, crisi dell'Impero e nascita degli Stati nazionalisti), culturale (Romanticismo e Positivismo) e religioso (secolarizzazione, intransigenza cattolica)
3. Marx e la sua critica alla Religione. L'alienazione
4. Nietzsche e la sua critica alla Religione. Il nichilismo
5. Freud e la sua critica alla Religione. Le illusioni
6. "Distruzione" o "cambio di prospettiva"? Tentativi di conclusione

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Cultura della legalità e diritti nel mondo del lavoro (parte storica e riferimenti all'attualità)

Il docente di IRC

Cesare Zanirato

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA: A.S. 2023/24

UNITÀ DIDATTICA	CONTENUTI	TEMPI
1	<p>Il Criticismo di I. Kant</p> <p>1. Il problema della conoscenza nella Critica della Ragion Pura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura della Critica della ragion pura - L'origine della conoscenza nell'Estetica trascendentale - Le categorie e la funzione ordinatrice dell'intelletto nell'Analitica trascendentale - L'aspirazione della ragione all'assoluto nella Dialettica trascendentale <p>2. Il problema morale nella Critica della Ragion Pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'agire morale e suoi principi - L'imperativo categorico e le sue formulazioni - I postulati della ragione <p>3. Il problema estetico nella Critica del Giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la facoltà del sentimento; - il bello e il sublime; 	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p>
2	<p>F. Hegel e la razionalità del reale</p> <p>1. I capisaldi del sistema hegeliano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La realtà come dispiegamento dello spirito - La concezione dialettica della realtà <p>2. La Fenomenologia dello spirito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La storia dello sviluppo dello spirito - Coscienza, Autocoscienza, Ragione - La concezione della storia <p>3. La filosofia dello spirito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La fase sistematica del pensiero di Hegel - La Logica e la filosofia della natura - La filosofia dello spirito - Diritto, moralità, eticità - La concezione dello Stato 	<p>Ottobre</p> <p>Novembre</p>

<p style="text-align: center;">3</p>	<p>La prospettiva rivoluzionaria di Marx</p> <p>1. L'alienazione e il materialismo storico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I quattro tipi dell'alienazione operaia - Rapporti tra struttura e sovrastruttura - La dialettica materiale della storia <p>2. Il sistema capitalistico e il suo superamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica all'economia politica classica - Il concetto di plusvalore - la rivoluzione e l'instaurazione della società comunista <p>3. La diffusione del marxismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rivoluzionari e revisionisti - La diffusione del marxismo in Italia, A. Gramsci <p>4. Letture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I vari aspetti dell'alienazione operaia (da Marx, Manoscritti economico-filosofici del 1844, pag 78 del manuale) - La formazione del plusvalore (da Marx, Il Capitale, pag 92 del manuale) - La rilevanza politica degli intellettuali (da Gramsci, Quaderni del carcere, pag 104 del manuale) 	<p>Novembre</p> <p>Dicembre</p>
<p style="text-align: center;">4</p>	<p>A. Schopenhauer e la domanda sul senso dell'esistenza</p> <p>1. La duplice prospettiva sulla realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mondo come rappresentazione - Il mondo come volontà <p>2. Il dolore come essenza della vita</p> <p>3. Le vie di liberazione dal dolore</p> <p>4. Letture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una visione tragica dell'esistenza - La negazione della volontà di vivere (da Schopenhauer, Il mondo come volontà e rappresentazione, pag 23-25 del manuale) 	<p>Gennaio</p>

5	<p>La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del 900</p> <p>1. L'indagine sui regimi totalitari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti del regime - La "banalità" del male <p>2. L'analisi della condizione umana nella modernità</p> <p>3. Letture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La forma assoluta del male (da Arendt, Le origini del totalitarismo, pag 728 del manuale - La politica come spazio del discorso e del dialogo (da Arendt, Vita activa, pag 730 del manuale) 	Gennaio
6	<p>F. Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche:</p> <p>1. Apollineo e dionisiaco: fase filologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita della tragedia e la sua dissoluzione - La critica a Socrate <p>2. L'avvento del nichilismo: fase critica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La decostruzione della morale occidentale - L'analisi genealogica dei principi morali - L'annuncio dell'uomo folle - Oltre il nichilismo <p>3. L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il nichilismo come vuoto e possibilità - L'oltreuomo - L'eterno ritorno - La volontà di potenza <p>4. Letture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'annuncio della " morte di Dio" (da Nietzsche, La gaia scienza, pag 206 del manuale) - La visione e l'enigma (da Nietzsche, Così parlò Zarathustra, pag 217 del manuale) 	Febbraio Marzo

<p>7</p>	<p>S. Freud e la psicoanalisi</p> <p>1. La via di accesso all'inconscio e la terapia psicoanalitica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La scoperta inconsapevole del soggetto - I meccanismi di difesa del soggetto - Il significato dei sogni - Il metodo delle libere associazioni - La terapia psicoanalitica <p>2. La complessità della mente umana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le zone della psiche umana - Le due topiche freudiane <p>3. La teoria della libido</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'innovativa concezione dell'istinto sessuale - La teoria della sessualità infantile - Il complesso di Edipo <p>4. L'origine della società e della morale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La civiltà e il suo fine - La morale come male necessario <p>5. Letture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La situazione analitica (da Freud, Psicoanalisi, pag 252 del manuale - I caratteri del tabù (da Freud, Totem e tabù, pag 270 del manuale) 	<p>Aprile Maggio</p>
<p>8</p>	<p>Cenni sull'Esistenzialismo del 900</p> <p>1. M. Heidegger e il problema dell'esserci</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'uomo come esserci e possibilità - Il modo d'essere della comprensione - Il modo d'essere della cura <p>2. Esistenza autentica ed inautentica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La possibilità più propria per l'uomo - Essere per la morte - La temporalità costitutiva dell'esistenza 	<p>Dopo il 15 Maggio</p>

9	<p>Educazione civica</p> <p>Cultura della legalità e diritti del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Excursus sull'ordinamento della nostra Repubblica, le origini dell'U.E. e le principali Istituzioni europee. Concetto di cittadinanza globale con particolare riferimento al tema del lavoro e dei diritti delle donne. - Approfondimento sul percorso che ha portato le donne italiane alla conquista del voto e sulle Madri costituenti. 	<p>1[^] e 2[^]</p> <p>Quadrimestre</p>
---	---	--

LIBRO DI TESTO : LA MERAVIGLIA DELLE IDEE di Domenico Massaro, Paravia/Pearson editore (2° e 3° volume)

Marino, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Teresa Costantino

PRIMO QUADRIMESTRE

Modulo 0

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

Obiettivi e contenuti didattici

- Equazioni di secondo grado intere e fratte
- Disequazioni di secondo grado intere
- Equazioni di grado superiore al secondo
- Sistemi di primo e secondo grado

Modulo 1

DISEQUAZIONI FRATTE DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO

Obiettivi e contenuti didattici

- Disequazioni fratte di secondo grado
- Disequazioni di grado superiore al secondo

Modulo 2

FUNZIONI

Obiettivi e contenuti didattici

- Concetto di funzione
- Funzioni intere e razionali fratte (dominio, intersezioni con gli assi e studio del segno)

SECONDO QUADRIMESTRE

Modulo 3

LIMITI

Obiettivi e contenuti didattici

- Definizione intuitiva di limite
- Operazioni con i limiti
- Forme indeterminate
- Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali

Modulo 4

DERIVATE

Obiettivi e contenuti didattici

- Definizione di derivata
- Derivate delle principali funzioni
- Regole di derivazione
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Ricerca dei punti di massimo e minimo

Modulo 5

STUDIO DI FUNZIONE

Obiettivi e contenuti didattici

- Funzioni intere e razionali fratte

Da svolgere: Educazione Civica (Agenda 2030)

PRIMO QUADRIMESTRE

Modulo 1

CARICHE ELETTRICHE E CAMPO ELETTRICO

Obiettivi e contenuti didattici

- Fenomeni elettrici
- Elettrizzazione per strofinio
- Elettrizzazione per contatto
- Elettrizzazione per induzione
- La legge di Coulomb
- Il vettore campo elettrico

I°/II° quadrimestre

Modulo 2

LE ONDE E LA LUCE

Obiettivi e contenuti didattici

- Le onde meccaniche
- Le onde periodiche e le loro caratteristiche
- I fenomeni ondulatori
- Il modello corpuscolare ed ondulatorio della luce
- La propagazione della luce
- La riflessione e la diffusione della luce
- L'immagine prodotta da uno specchio piano
- Gli specchi sferici e l'immagine prodotta da uno specchio sferico concavo
- La rifrazione
- La riflessione totale
- La dispersione della luce e i colori

da svolgere:

Modulo 3

GLI STRUMENTI OTTICI

Obiettivi e contenuti didattici

- I lenti
- La costruzione dell'immagine prodotta da una lente
- L'occhio e la visione
- Il potere di accomodamento dell'occhio
- La percezione dei colori

Marino, 15 Maggio 2024

L'insegnante prof.ssa Sara Loss

PROGRAMMA FINALE DI STORIA DELL'ARTE

LICEO ARTISTICO "P. MERCURI" – MARINO (RM)

Classe V – Sezione A

Anno Scolastico 2023 – 2024

Prof.ssa ELVIRA DI CICCIO

Libro di testo:

C. BERTELLI, *Invito all'arte, 4. Edizione Azzurra. Dal Barocco all'Impressionismo*. Ed. Bruno Mondadori

C. BERTELLI, *Invito all'arte, 5. Edizione Azzurra. Dal Postimpressionismo a oggi*. Ed. Bruno Mondadori

IL ROMANTICISMO

L'epoca romantica: tra immaginazione e realtà

- **Francisco Goya, inquieto testimone di un'epoca**
Analizzare un'opera esemplare: *3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio*
Saturno che divora uno dei suoi figli
- **Natura e idea nella pittura tedesca**
Caspar David Friedrich. L'uomo, la natura, il divino
La croce della montagna
Monaco sulla spiaggia (fuori testo)
Viandante sul mare di nebbia
Donna al tramonto del sole
- **Sublime visionario e vedutismo romantico in Inghilterra**
John Constable. La verità della natura
Il mulino di Flatford
Studio di cirri
Joseph Mallord William Turner
Bufera di neve: Annibale ed il suo esercito attraversano le Alpi
Analizzare un'opera esemplare: *Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834*
Pioggia, vapore, velocità (fuori testo)
- **Tutor Arte.** Sublime e pittoresco
- **In Francia: l'arte di Géricault e Delacroix**
Théodore Géricault. Il cantore della cronaca contemporanea
Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica
Analizzare un'opera esemplare: *La zattera della Medusa*.
Frammenti anatomici
Alienata con monomania dell'invidia
Eugène Delacroix
Analizzare un'opera esemplare: *La Libertà che guida il popolo*
Donne di Algeri nelle loro stanze
- **La pittura in Italia: il Romanticismo storico**
Francesco Hayez
I Vespri siciliani
Il bacio

II REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

La società industriale tra fiducia nel progresso e grandi trasformazioni

- **Il Realismo in Francia: una pittura antiaccademica**

Gustave Courbet, Un'arte "viva" e democratica
Gli spaccapietre
Analizzare un'opera esemplare: *Un funerale a Ornans*
Jean-François Millet
Il seminatore (fuori testo)
L'Angelus (fuori testo)
Le spigolatrici

- **La pittura del vero in Italia**
Teofilo Patini
Vanga e latte (fuori testo)
Bestie da soma (fuori testo)
- **Il volto moderno delle città europee**
La nuova architettura del ferro e del vetro
Crystal Palace
Torre Eiffel
I grandi piani urbanistici: il "*Piano Haussmann*" per Parigi
- **Edouard Manet, "padre spirituale" degli impressionisti**
Il bevitore di assenzio (fuori testo)
Ritratto di Emile Zola
Analizzare un'opera esemplare: *La colazione sull'erba*
Olympia (confronto con *La nascita di Venere* di Alexandre Cabanel)
Il bar delle Folies-Bergère
- **Claude Monet e la nascita dell'Impressionismo**
Alla ricerca di un linguaggio moderno
La Grenouillère (fuori testo); confronto con *La Grenouillère* di Renoir (fuori testo)
1874: la prima mostra impressionista
Analizzare un'opera esemplare: *Impressione: levar del sole*
Serie di variazioni: mutevoli effetti di luce
Cattedrale di Rouen: il portale visto di fronte. Armonia bruna
Cattedrale di Rouen. La sera
Ninfee blu
- **I grandi maestri dell'Impressionismo**
Pierre Auguste Renoir
La Grenouillère (fuori testo); confronto con *La Grenouillère* di Monet (fuori testo)
Il palco
Il ballo al Moulin de la Galette
Le grandi bagnanti
Edgar Degas
Classe di danza
Ballerina di 14 anni
Analizzare un'opera esemplare: *L'assenzio*
Le stiratrici

VERSO IL NOVECENTO

Nell'Europa della Belle époque

- **A Parigi, dopo l'Impressionismo: Seurat ed il Neoimpressionismo**
Georges Seurat
Analizzare un'opera esemplare: *Una domenica alla Grande-Jatte*
- **Tutor Arte. Il puntinismo**
- **Paul Cézanne, il "padre" dell'arte moderna**
L'esordio impressionista e il "periodo costruttivo"
Il ponte di Maincy

I giocatori di carte

Donna con caffettiera

Le nature morte e il “periodo sintetico”

Analizzare un'opera esemplare: *Tavolo da cucina* (confronto con *Donna con pere* di Picasso)

- **Vincent Van Gogh: una pittura inquieta e tormentata**

Il realismo delle prime opere

Contadina (Ritratto di Gordina de Groot – fuori testo)

I mangiatori di patate

A Parigi: un radicale cambio di stile

Autoritratto con il cappello grigio

Ad Arles: la ricerca della luce

Analizzare un'opera esemplare: *La camera da letto*

Da Saint-Rémy ad Auvers: l'epilogo

Notte stellata

Campo di grano con volo di corvi (fuori testo)

- **Tutor Arte.** Giapponismo

- **Declinazioni francesi del Simbolismo**

Gustave Moreau. Il precursore del Simbolismo

L'Apparizione

- **L'arte simbolista in Europa e le Secessioni**

Arnold Böcklin

L'isola dei morti

La Secessione di Monaco, di Berlino, di Vienna

Franz von Stuck

Il peccato

Gustav Klimt

Il bacio

- **Edvard Munch: la pittura dell'angoscia**

La bambina malata

Pubertà (fuori testo)

Sera sul viale Karl Johan

Analizzare un'opera esemplare: *Il grido*

Malinconia (fuori testo)

- **L'Art Nouveau: una sorprendente varietà di linguaggi**

Victor Horta, un pioniere dell'Art Nouveau

Analizzare un'opera esemplare: *Maison Tassel*

Maison du Peuple

Henry van de Velde

Scrivania

Hector Guimard

Lo Style Métro

Antoni Gaudì

Casa Milà

L'ETA' DELLE AVANGUARDIE

L'ingresso dell'Europa nel Novecento

- **Il colore come forma: i Fauves**

Henri Matisse: l'autonomia espressiva dell'arte

Donna con cappello

La stanza rossa (confronto con *La tavola imbandita – fuori testo*)

Analizzare un'opera esemplare: *La danza; La musica*

Nudo blu II

- **Die Brücke: un ponte verso il futuro**

Ernst Ludwig Kirchner. Il capofila dell'Espressionismo tedesco
Marcella (confronto con *Pubertà* di Munch)
Cinque donne nella strada
Analizzare un'opera esemplare: *La torre rossa ad Halle*
Autoritratto da soldato (fuori testo)
La condanna nazista dell'arte "degenerata" (fuori testo)

○ **Tutor Arte. L'Europa delle Avanguardie**

● **L'invenzione del Cubismo: Picasso e Braque**

Gli esordi di Picasso: il "periodo blu" e il "periodo rosa"
Il pasto del cieco
I saltimbanchi
Verso la semplificazione formale: il Protocubismo
Ritratto di Gertrude Stein
Analizzare un'opera esemplare: *Les demoiselles d'Avignon*
L'influsso della scultura africana
Il Cubismo analitico
George Braque: *Violino e tavolozza*
Pablo Picasso: *Ritratto di Ambroise Vollard*
Il Cubismo sintetico
George Braque: *Violino e bicchiere*
Pablo Picasso: *Natura morta con sedia impagliata*

○ **Tutor Arte. Collage, papier collé, assemblage**

● **I cubi nello spazio: la scultura cubista**

Il contributo di Picasso
Testa di donna (Fernande)
Picasso dopo il Cubismo
Guernica

● **Esprimere la modernità: il Futurismo**

Umberto Boccioni. L'invenzione del Futurismo
La città che sale
Elasticità
Analizzare un'opera esemplare: *Forme uniche della continuità nello spazio*
Giacomo Balla.
Lampada ad arco (fuori testo)
Dinamismo di un cane al guinzaglio (fuori testo)
Bambina che corre sul balcone

○ **Tutor Arte. La resa del movimento**

ARGOMENTI PRESUMIBILMENTE DA SVOLGERE NELL'ULTIMA PARTE DELL'ANNO SCOLASTICO

Cenni sulle ultime Avanguardie: Dadaismo; Surrealismo.

Visite a mostre e musei

Roma, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (visita didattica a partecipazione libera, al di fuori dell'orario scolastico)

EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe, in attuazione di quanto disposto dalla legge 92/2019 ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi trasversali di Educazione Civica che si riportano nel prospetto seguente:

TITOLO PERCORSO: “ Cultura e legalità e diritti del mondo del lavoro”

Conoscenze: Saper evidenziare il percorso tra '800 e '900 dei diritti dei lavoratori	Abilità: Confrontare le problematiche storiche con l'attualità	Competenze: Analizzare le problematiche del mondo del lavoro oggi
---	---	--

Discipline coinvolte	Breve descrizione dei contenuti	Quadrimestre	Ore previste
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA	Percorso storico culturale delle richieste dei lavoratori europei nel '900	3 I quad 1 II quad	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Through “Oliver Twist” film watching, comparison between the Victorian age and the contemporary society, about the following topics: Child exploitation; Rights in the world of work; Criminality as a consequence of poverty; Cruelty of institutions and social injustice; Moral sense and legality	II	3
FILOSOFIA	Le sfide della globalizzazione tra Organismi nazionali e internazionali, disuguaglianze, diritti e tutele. - Excursus sull'ordinamento della nostra Repubblica, le origini dell'U.E. e le principali Istituzioni europee. Concetto di	2 I quad 2 II quad	4

	<p>cittadinanza globale con particolare riferimento al tema del lavoro e dei diritti delle donne.</p> <p>- Approfondimento sul percorso che ha portato le donne italiane alla conquista del voto e sulle Madri costituenti</p>		
MATEMATICA / FISICA	Agenda 2030	II	2
SCIENZE MOTORIE	Lo sport e la legalità, dagli arbitri corrotti ai giocatori dopati	II	5
RELIGIONE	Cultura della legalità e diritti nel mondo del lavoro (parte storica e riferimenti all'attualità)	II	1
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	La cultura della legalità nella trasformazione del territorio.	II	8
LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE	Universal Design, eliminazione delle barriere architettoniche	I	8
STORIA DELL'ARTE	Il tema del lavoro nell'arte	II	3
TOTALE ORE PREVISTE 33 (minimo)			38

8. PROVE INVALSI E PCTO

INVALSI

La classe intera ha svolto le prove INVALSI nei seguenti giorni:

- 6 marzo 2024: Italiano e Matematica (prove svolte nello stesso giorno perché non avendo il laboratorio informatico nella sede di Marino, gli studenti hanno svolto le prove nella sede di Ciampino)
- 20 marzo 2024: Inglese

PCTO

La classe, nel corso del triennio ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del terzo e quarto anno, documentate agli atti della scuola, nel corrente anno scolastico sono stati coinvolti nelle iniziative che si riportano sommariamente:

Competenze trasversali

Educazione digitale: Sportello Energia e Youth Empowered

Concorso New Design 2023/24

Competenze in movimento: Erasmus Plus

Attività di Orientamento in ingresso Open Day IIS Amari Mercuri

Castelli al Cinema

Orientamento in uscita

Università degli studi Roma Tre: Giornate di vita universitaria

Università degli studi Tor Vergata: Un giorno da matricola

Assorienta: orientamento post diploma

Accademia Italiana: orientamento verso le professioni del Design

Per i percorsi dettagliati di ogni singolo studente si rimanda all'allegata tabella riassuntiva.

9. PARTECIPAZIONE A STAGE, CONCORSI E ALTRE ATTIVITÀ QUALIFICANTI

a.s. 2022-23

- Concorso New design 2023 “RI-CONFIGURARE LO SPAZIO DOMESTICO PER IL VIVERE CONTEMPORANEO ovvero studiare progetti per le attività essenziali quali dormire, mangiare, lavorare, prendersi cura di sé.”; partecipazione dell’intera classe; viene selezionato un progetto.
- Incontro: La giornata del ricordo, Associazione Colle Oppio Istria e Dalmazia e Associazione Nazionale Dalmata
- Incontro “Storie, tracce e memorie” il rastrellamento del quadraro

a.s. 2023-24

- Conferenza: La deportazione dei Carabinieri di Roma
- Conferenza: La parola e la coscienza - Don Lorenzo Milani
- Conferenza: Il giorno del ricordo a trent’anni dalla legge
- Incontro: “Donna, Vita, Libertà” con la mediatrice interculturale Parisa Nazari
- Incontro Il mondo in classe: Israele-Hamas, capire il conflitto.
- Spettacolo teatrale “Non una donna in più” dell'autrice Pina Luongo
- Incontro: “Chakuna, decolonizzare davvero”, ONG Comunità Solidali nel Mondo.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione si è basata su:

- Partecipazione, intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale.
- Impegno, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni.
- Metodo di studio, capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, comprendere intesi delle varie discipline e i loro linguaggi.
- Livello di apprendimento, inteso come conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione (dire con parole proprie, interpretare, dimostrare, spiegare), capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, ecc.).
- Comportamento, delle regole, frequenza alle lezioni, senso di responsabilità
- Progresso, rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche le possibilità di ulteriore miglioramento.
- Problemi personali, difficoltà individuali, difficoltà di inserimento nel gruppo, situazioni familiari particolari che possono incidere sulla qualità e quantità dello studio.

Strumenti di verifica:

- Interrogazioni orali
- Prove strutturate
- Esercitazioni grafiche
- Relazioni orali e scritte
- Attività di laboratorio
- Questionari
- Prove pratiche

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

La simulazione della prima prova scritta si è tenuta il giorno 14 aprile 2024

La simulazione della seconda prova scritta si è tenuta nei giorni 6,7,8 maggio 2024

Nella simulazione della prima prova il 20% degli studenti hanno svolto la tipologia A, il 10% la tipologia B, il 70 % la tipologia C.

In allegato sono presenti i testi e le griglie di valutazione.

11. DIDATTICA ORIENTATIVA

La programmazione educativo-didattica ha tenuto conto delle Linee guida per l'orientamento diseguate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza con lo scopo di valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”

Serve un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale. Si pone, quindi, l'accento:

- sulle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito d'iniziativa, motivazione e creatività);
- sul riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale;
- su un crescente utilizzo delle tecnologie digitali.

Lo studente è aiutato a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica e formativa in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

IL TEMA CONDUTTORE DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA PER LE CLASSI QUINTE E' STATO: IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO. LE COMPETENZE interessate sono afferenti:

1. Area personale e sociale: Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione : Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione: Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza

Le attività curriculari si sono svolte nell'ambito dell'intero anno per un monte orario complessivo di 41 ore in modo da poter garantire il raggiungimento del minimo previsto ad ogni alunno.

I docenti tutor hanno gestito l'introduzione alle attività di orientamento e addestramento all'uso della piattaforma (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo), guidato gli alunni nella compilazione della piattaforma, dell'e-portfolio e nella scelta del capolavoro.

Il Consiglio di classe ha guidato, agevolato e assistito la partecipazione degli alunni a giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (Università, ITS Academy, AFAM) nello specifico: l'Università degli studi di Tor Vergata, Università della Sapienza, L'accademia Italiana di Arte Mode e Design, Orientamenti professionali di istruzione post diploma, l'ITS Academy. Sono inoltre state svolte attività di visita centri di ricerca ed enti del territorio.

12. ELENCO DOCUMENTI IN ALLEGATO E A DISPOSIZIONE

In allegato al presente documento:

- Testo simulazione prima prova
- Testo simulazione seconda prova
- Griglie di valutazione Tipologia A,B,C della prima prova
- Griglia di valutazione della seconda prova
- Griglia valutazione colloquio
- Tabella riassuntiva percorsi PCTO

Sono consultabili, presso la segreteria del nostro Istituto, i seguenti documenti:

- PTOF
- PDP degli Studenti DSA e BES
- Verbali dei Consigli di Classe

- Simulazione prima prova Esame di Stato 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

È consentito l'uso del vocabolario italiano

Durata della prova: 6 ore

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO
LETTERARIO ITALIANO**

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996) Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
5 il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
10 per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della poesia in non più di dieci righe di metà del foglio protocollo. 2. Quale forma verbale domina nel testo? Con quale funzione? 3. Quale verso costituisce una sorta di cerniera? Quali parti scandisce a livello tematico? 4. Attraverso quali elementi stilistici (parole –chiave, figure retoriche, sintassi) l'autrice esprime il tema della poesia? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.

Interpretazione

Illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te nel corso della tua esperienza scolastica, facendo anche riferimento a letture di altri autori che affrontano il tema della scrittrice Alda Merini.

¹Simulacri: statue, monumenti.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Comprensione e analisi.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in non più di quindici righe di metà del foglio protocollo.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni? Motiva la tua risposta.

3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?

4. Di quale visione della vita si fa portavoce il personaggio di Palomar? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo, soffermandoti soprattutto sul tipo di linguaggio utilizzato dal protagonista.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane, tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dal tuo percorso di studio e dalle tue letture e facendo riferimento alle dinamiche che oggi caratterizzano il rapporto tra le diverse generazioni.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Carlo Rovelli**, *Il significato del tempo in Ci sono luoghi al mondo dove più che le regole è importante la gentilezza*, Milano, RCS, 2018

La fisica ci aiuta a penetrare alcuni strati del mistero del tempo. Ma comprenderne tutti gli aspetti richiede un grande dialogo che coinvolge l'intero arco della nostra cultura, dalla fisica alle neuroscienze, ma anche alla filosofia e alla letteratura. Il tempo è un mistero che ci ha sempre turbato, suscitando emozioni profonde. Forse è perché, come nell'insegnamento di Buddha, la nostra difficoltà nell'accettare l'impermanenza, cioè il passare stesso del tempo, è la radice della nostra sofferenza. Hans Reichenbach², in uno dei più lucidi libri sul tempo, *The direction of Time*, ha suggerito che possa essere per sfuggire a questa ansia che Parmenide ha negato l'esistenza del tempo, Platone ha immaginato un mondo di idee all'esterno del tempo, Hegel ha parlato del momento in cui lo spirito trascende la temporalità. Il nostro atteggiamento emotivo verso il tempo può avere contribuito alla costruzione di cattedrali filosofiche più che la semplice ragione. Forse è solo questo il motivo per cui noi abbiamo immaginato l'esistenza di una «eternità», un mondo fuori dal tempo che popoliamo di dèi, anime immortali, o un Dio. L'atteggiamento emotivo opposto, la venerazione del tempo da parte di Eraclito o Bergson, ha dato luogo ad altrettante filosofie, ma non ci ha portato molto più vicino alla comprensione. La fisica ha dimostrato che la struttura temporale del mondo è diversa dalla nostra intuizione. Ci ha dato la speranza di essere in grado di studiare la natura del tempo liberi dalla nebbia delle nostre emozioni. Ma avanzando verso teorie sempre più generali, come la gravità quantistica, dove la struttura temporale è sempre più lontana da quella della nostra intuizione, abbiamo finito per non trovarvi più il tempo come appare a noi. Come Copernico studiando le rivoluzioni dei cieli ha finito per comprendere che siamo noi, piuttosto che il cielo, a girare, così esplorare la natura fisica del tempo ci porta a scoprire qualcosa circa noi stessi. Forse, in ultima analisi, la dimensione emotiva del tempo non è il velo di nebbia che ci impedisce di comprenderne oggettivamente la natura. Forse l'emozione del tempo è proprio ciò che è per noi il tempo. Potremo capire meglio in futuro? Penso di sì. La nostra comprensione della natura è aumentata vertiginosamente nel corso dei secoli, e continuiamo a imparare. Stiamo scoprendo molte cose sulla natura del tempo. Siamo in grado di comprendere il mondo descritto dalle teorie quantistiche della gravità, percepire con l'occhio della mente la struttura profonda del mondo dove il tempo non esiste più; come *The fool on the hill*, il «matto sulla collina» di Paul McCartney che guardando il Sole che tramonta vede con gli occhi della mente girare la Terra. Cominciamo a vedere che siamo noi il tempo. Siamo questa radura

² **Hans Reichenbach** (Amburgo, 26 settembre 1891 – Los Angeles, 9 aprile 1953) è stato un filosofo della scienza tedesco.

aperta dalle tracce della memoria fra le connessioni tra i nostri neuroni. Siamo memoria. Siamo nostalgia. Siamo anelito per un futuro che non verrà. Scrive Orazio, il più grande poeta dell'antichità romana e forse il più grande cantore del tempo: «*Sii saggia. Versa il vino / e chiudi in questo breve cerchio / le tue lunghe speranze*» (Odi, I, 11). Questo «breve cerchio», spazio aperto per noi dalla memoria e dall'anticipazione, è il nostro tempo: fonte di angoscia forse, ma alla fine il meraviglioso regalo della nostra esistenza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, in non più di venti righe di metà del foglio protocollo.
2. Spiega perché, secondo l'autore, non solo la Fisica è utile per comprendere il "mistero del tempo".
3. Individua le citazioni presenti nel testo e illustrane la funzione.
4. "Ci ha dato la speranza di essere in grado di studiare la natura del tempo liberi dalla nebbia delle nostre emozioni": riconosci e spiega la figura retorica contenuta nella frase.

Produzione

La riflessione di C. Rovelli, sul significato del tempo, si articola sia su un piano scientifico, sia su un piano che potremmo definire "emotivo". Ritieni che questo esaurisca la riflessione sul tempo, nella società contemporanea?

Sulla base del passo letto, di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Quella virtù così difficile da insegnare*
(<https://www.feltrinellieditore.it/news/2006/05/19>)

Se è vero che nell'università di Harvard e recentemente in quella di Wellington sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite, invadendo fin nelle sue pieghe più intime anche il mondo della vita, oppure se il tasso di solitudine, non senso, depressione, disperazione è così diffuso tra i giovani da mobilitare un intero corpo docente per insegnare loro, se non proprio ad essere felici, a creare le condizioni per l'accadimento della felicità. C'è un senso a partire dal quale è assolutamente da escludere che la felicità possa essere insegnata come si insegnano i saperi e le tecniche, per la semplice ragione che, come scrive Salvatore Natoli nel suo bel saggio sulla felicità: "La felicità è quella pienezza che, nel momento in cui la si possiede, se ne è in effetti posseduti". In quanto evento che ci possiede, non possiamo "insegnare" la felicità, ma solo "viverla". Se ci domandassimo che cos'è?, problematizzeremmo quello stato di possessione e, ponendo domande, ci porremmo in qualche modo già fuori. Il sentimento di pienezza che ci possedeva verrebbe incrinato dalla domanda che interroga e che, spezzando l'incanto, introdurrebbe quel senso di precarietà sufficiente a dissolvere lo stato di grazia. Per questo la felicità non è attingibile per via di sapere o

riflessione, e questo è il motivo per cui l'uomo non "sa" di essere felice, si "sente" felice. Per sua natura la felicità non può essere uno stato perenne anche se chi è felice solitamente ignora il limite, o per lo meno non lo percepisce come ostacolo. Immerso nel tutto, in una condizione che tende a ignorare la separazione, chi è felice vive quella sensazione di totale integrità dove indistinta diventa la percezione della differenza tra sé e il mondo, tra sé e l'altro. Questa condizione, che Freud chiama "fusione", ognuno di noi l'ha avvertita nella fase prenatale e in quel breve periodo della propria infanzia che, traslato dalla storia personale a quella di un popolo, ha fatto sì che ogni cultura fissasse la propria condizione felice nel tempo remoto della mitica età dell'oro da cui un giorno infelici fuoriuscimmo. Se questa è la natura della felicità escludiamo che la si possa trasmettere per via di insegnamento, ma affermiamo anche che si possono insegnare le condizioni per il suo accadimento. Di questo si occupa la "pratica filosofica", molto diffusa nei paesi anglosassoni, dove si sta recuperando il concetto originario di filosofia come cura dell'anima e governo di sé. Per gli antichi greci: "Felicità e infelicità sono fenomeni dell'anima, la quale prova piacere o dispiacere a esistere a seconda che si senta o non si senta realizzata" (Democrito). La realizzazione di sé è dunque il fattore decisivo per la felicità. Ma per l'autorealizzazione occorre esercitare quella virtù capace di fruire di ciò che è ottenibile e di non desiderare ciò che è irraggiungibile. Quindi la "giusta misura". "Kata métron", dicevano i greci, come contenimento del desiderio, della forza espansiva della vita che, senza misura, spinge gli uomini a volere ciò che non è in loro potere, declinando così il proprio "demone", la propria disposizione interiore non nella felicità (eu daimonia), ma nell'infelicità (kako-daimonia), che quindi è il frutto del malgoverno di sé e della propria forza, obnubilata dalla voluttà del desiderio. Non dunque una felicità come soddisfazione del desiderio e neppure una felicità come premio alla virtù, ma virtù essa stessa, come capacità di governare se stessi per la propria buona riuscita. In questa accezione la felicità è insegnabile. E a questo insegnamento si applica la pratica filosofica che ora incomincia a muovere i suoi primi passi anche in Italia.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, in non più di venti righe di metà del foglio protocollo.
2. Spiega perché, secondo l'autore, la felicità non è insegnabile.
3. Nel testo prevale la paratassi o l'ipotassi? Spiega in che modo la struttura sintattica è funzionale al tono generale del passo.
4. Quale strategia compositiva dà particolare compattezza alla struttura del testo?

Produzione

Se è vero che in molte università "*sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite*" oppure se le condizioni di solitudine e sofferenza sociale non impongano un vero e proprio cambio dei programmi. Rifletti sulla tesi espressa dall'autore, secondo il quale la felicità può essere insegnata, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gustavo Corni**, *Fascismo. Condanne e revisioni*, Salerno editrice, Roma 2011, pp. 11-12

Le primissime interpretazioni del fascismo si dividono in tre filoni principali, destinati a dominare la discussione fino al dopoguerra inoltrato. Una prima interpretazione, che potremmo definire del "fascismo come parentesi", è stata più volte enunciata dal filosofo e storico Benedetto Croce, uno dei più importanti esponenti della cultura liberale europea fra Ottocento e Novecento. Secondo Croce, nel contesto di una storia progressiva dell'Italia, che si sarebbe evoluta verso un sistema liberale moderno, il fascismo non sarebbe che una parentesi, un "accidente" legato alla crisi determinata dalla guerra mondiale, apportatrice di elementi di rottura. Una parentesi che avrebbe tratto vantaggio dalla particolare debolezza della borghesia italiana.

Una seconda interpretazione, ascrivibile ai circoli liberal-democratici ostili al movimento di Benito Mussolini, potrebbe essere riassunta nella definizione del "fascismo come disvelamento". L'avvento al potere di Mussolini e dei fascisti svelerebbe i mali di fondo del sistema politico italiano, ma anche della sua cultura e della sua società, mettendo a nudo la debolezza della classe borghese nel fare fronte alla crisi. Sostenuta da pubblicitari e studiosi come Piero Gobetti, Luigi Salvatorelli e Carlo Rosselli, perseguitati dal regime, e diffusa anche all'estero, grazie al fatto che molti esponenti della liberal-democrazia furono costretti all'esilio, la tesi sosteneva che il fascismo rappresentasse una rottura nella continuità della storia italiana, pur avendo in essa radici profonde. Poneva l'accento sui difetti del *nation building*¹ italiano, che lo contraddistinguerebbero in negativo dall'evoluzione dell'Europa occidentale.

Il terzo filone interpretativo nato in contemporanea agli eventi e destinato a una più lunga persistenza è di impronta marxista. Secondo questa lettura, il fascismo non sarebbe stato altro che un'espressione della reazione della classe borghese, minacciata anche in Italia dallo spettro della sovversione sociale. In verità, alcuni esponenti comunisti, primo fra tutti Antonio Gramsci, proposero una lettura più articolata, riconoscendo il consenso che il nuovo regime aveva conquistato presso vasti strati dei ceti medi e inferiori. Infine i comunisti italiani furono costretti ad accettare la versione ortodossa, riassunta nella forma più classica da Georgij Dimitrov² nel 1934. Questi definì il fascismo come «l'aperta dittatura terroristica degli elementi più reazionari, imperialisti e sciovinisti del capitale finanziario».

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi le posizioni sul Fascismo indicate nel testo, in non più di quindici righe di metà del foglio protocollo.
2. Quale elemento accomuna le posizioni individuate?
3. Piero Gobetti, intellettuale antifascista, applica al fascismo la formula "fascismo come autobiografia della nazione": a quale posizione espressa nel testo può essere ricondotta? Motiva la tua risposta.
4. Nel testo viene usato il termine "accidente": spiega il significato della parola nel contesto.

Produzione

Lo storico Gustavo Corni fornisce una sintetica illustrazione dei filoni interpretativi che, sorti già negli anni venti-trenta, hanno poi dominato a lungo la discussione sulle origini e sulla natura del fascismo.

Sulla base di quanto hai letto, di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, analizza i processi storici che hanno dato origine al fascismo e che hanno condizionato il suo sviluppo nel tessuto economico, politico e sociale italiano. Esprimi le tue opinioni, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹**nation building**: il processo di “costruzione della nazione” ovvero dell’identificazione dei cittadini con la nazione e con lo stato.

²**Georgij Dimitrov** (1882-1949): politico bulgaro, segretario della terza internazionale fino al 1943.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI
ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Maura Gancitano**, *Specchio delle mie brame*, Einaudi, Torino, 2022,
pp.147-148. *I social e gli standard di bellezza*

“Se fino a qualche anno fa la sensazione di essere sotto lo sguardo costante delle altre persone ci toccava quando uscivamo di casa o entravamo in un luogo estraneo, oggi il nostro corpo è diventato oggetto di sapere di chiunque grazie alla diffusione dei social network. La vita digitale ha cambiato il rapporto con l’esibizione di sé. Inoltre il lavoro e l’apprendimento a distanza, che si praticano soprattutto attraverso le videoconferenze, hanno incrementato l’attenzione verso il proprio volto: siamo costretti a sapere sempre come appariamo in camera. La nostra faccia ci insegue sull’immagine del profilo, nelle foto in cui veniamo taggati (e in cui veniamo sempre malissimo), nelle ricerche su Google. Ovunque ritroviamo la nostra faccia, osserviamo quanto siamo invecchiati rispetto a qualche anno fa, come appaiono disarmoniche le nostre sopracciglia, quanto è storta la linea della bocca.

Se Vitangelo Moscarda, il protagonista di *Uno, nessuno e centomila*, impazzì quando si accorse di avere il naso storto, è facile capire perché tutto questo incrina così profondamente la nostra salute mentale.

È impossibile quantificare il numero di foto che vengono condivise in rete ogni giorno, ma si stima che solo su Instagram siano più di cento milioni. Nessun essere umano vissuto prima di questa epoca è stato sottoposto ad una simile sovrabbondanza di stimoli. È chiaro, quindi, che l’esposizione all’enorme quantità di immagini sui social sta avendo un effetto sulla nostra identità personale, sull’autostima, sull’ansia da confronto (comparanoia) e sulla salute mentale.”

Produzione

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica, con la tesi espressa dall’autrice, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Yuval Noah Harari**, *apiens a animali a d i*, Bompiani, Milano, 2017.

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?».

Produzione

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *apiens a animali a d i*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie.

Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi ? E in cosa consiste la

loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale e facendo anche riferimento alle tue conoscenze e alle tue letture.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione seconda prova dell'Esame di Stato - a. s. 2023/2024

Indirizzo Architettura e Ambiente

.....**TRACCIA**.....

Al reparto pediatrico di un grande ospedale è stato recentemente assegnato un padiglione in disuso a pianta rettangolare con una superficie di 300 mq, costruito negli anni Cinquanta all'interno di una zona verde in cui sono presenti alberi secolari.

L'amministrazione intende demolire il padiglione ed utilizzare la volumetria disponibile per realizzare, anche con diversa disposizione, una scuola per i piccoli degenti; pertanto, occorre prevedere un ambiente accogliente ed allegro da articolare su di un unico piano con una parte dell'area verde da destinare a parco giochi.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, il candidato sviluppi una proposta di riuso e sistemazione, interna ed esterna, prevedendo quattro aule, una sala ristoro e servizi annessi.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari;
- planimetria generale di progetto in cui si evinca la sistemazione esterna con percorsi pedonali;
- analisi distributiva (posizioni, percorsi e relazioni);
- analisi geometrica in cui si evincano i principi e le regole della composizione;
- pianta, prospetti e sezioni degli ambienti progettati in scala adeguata;
- rappresentazione prospettica e/o assonometrica della nuova struttura o di una parte di essa;
- elaborati di approfondimento sugli elementi di arredo per interni o esterni, con schizzi e disegni di particolari in scala adeguata che caratterizzano le scelte progettuali personali;
- realizzazione di una parte rappresentativa del progetto in scala adeguata, intesa anche come modello tridimensionale;
- illustrazione del percorso progettuale con relazione in cui si evincano i riferimenti progettuali e i processi progettuali pertinenti all'architettura e al contesto ambientale.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Griglia valutazione prova scritta di Italiano – **Tipologia A – Analisi del testo letterario**

Cognome e Nome _____ classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
Indicatori specifici – Tipologia A	4. Competenze testuali specifiche Analisi e Interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Svilupa le consegne in modo: esauriente pertinente e corretto essenziale parziale e superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato/ nullo	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		c. Analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: approfondito esauriente sintetico parziale inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		d. Interpretazione del testo i	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito corretto e pertinente essenziale superficiale inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2

	PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi (punt / 5) ____/20 Valutazione in decimi (punt / 10) ____/10		

Griglia valutazione prova scritta di Italiano

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____ classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
Indicatori specifici – Tipologia B	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato/ nullo	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2

		c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (punt. / 5) ____/20 Valutazione in decimi (punt. / 10) ____/10					

Griglia valutazione prova scritta di Italiano

**Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su
tematiche di attualità**

Cognome e Nome _____ classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
Indicatori	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa le consegne in modo: esauriente pertinente e corretto essenziale parziale e superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2

specifici Tipologia C	di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo e la parafrasi risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		PUNTEGGIO TOTALE			/100
Valutazione in ventesimi (punt / 5) ____/20 Valutazione in decimi (punt / 10) ____/10					

Griglia valutazione prova scritta di Italiano – Tipologia A – Analisi del testo letterario - DSA

Cognome e Nome _____ classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto Buono-Discreto Sufficiente Mediocre-Insufficiente	10 9 8-7 6 5-4	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Distinto Buono-Discreto Sufficiente Mediocre-Insufficiente	10 9 8-7 6 5-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
	Indicatori specifici – Tipologia A	4. Competenze testuali specifiche Analisi e Interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Svilupa le consegne in modo: esauriente pertinente e corretto essenziale parziale e superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
			b. Comprensione del testo	Comprende il testo: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato/ nullo	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
c. Analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica			Analizza il testo in modo: approfondito esauriente sintetico parziale inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3	
d. Interpretazione del testo			Contestualizza e interpreta in modo: approfondito corretto e pertinente essenziale superficiale inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3	
			PUNTEGGIO TOTALE			/100
	Valutazione in ventesimi (punt / 5) _____/20		Valutazione in decimi (punt / 10) _____/10			

Griglia valutazione prova scritta di Italiano
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo - DSA

Cognome e Nome _____ classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto Buono-Discreto Sufficiente Mediocre-Insufficiente	10 9 8-7 6 5-4	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Distinto Buono-Discreto Sufficiente Mediocre-Insufficiente	10 9 8-7 6 5-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
Indicatori specifici – Tipologia B	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato/ nullo	Ottimo Distinto-Buono Discreto Sufficiente Mediocre-Insufficiente-Scarso	10 9-8 7 6 5-4-3	
		c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt. / 5)		_____ /20		Valutazione in decimi (punt. / 10)		_____ /10

Griglia valutazione prova scritta di Italiano

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - DSA

Cognome e Nome _____ classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con levi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Disinto Buono-Discreto Sufficiente Mediocre-Insufficiente	10 9 8-7 6 5-4	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Disinto Buono-Discreto Sufficiente Mediocre-Insufficiente	10 9 8-7 6 5-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
	Indicatori specifici – Tipologia C	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa le consegne in modo: esaurente pertinente e corretto essenziale parziale e superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
			b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo e la parafrasi risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottimo Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt / 5)		_____ / 20		Valutazione in decimi (punt / 10)		
				_____ / 10		

I.I.S. AMARI-MERCURI – LICEO ARTISTICO P.MERCURI – MARINO
Anno scolastico 2023 -2024
ESAME DI STATO

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^ PROVA
 CLASSE sezione: Architettura e Ambiente

STUDENTE

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	Punti In GRASSETTO SUFFICIENZA
1 Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo non corretto	0,25 - 2
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato o incompleto	2,5 - 3,5
	III	Applica le procedure progettuali in modo sufficientemente corretto e adeguato; sviluppa il progetto in modo coerente e completo	4 - 4,5
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppando il progetto con abilità e competenza	5 - 6
2 Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li reperisce in maniera inesatta e incompleta	0,25 - 1
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale o in modo incompleto	1,5 - 2
	III	Analizza in modo sufficientemente adeguato le richieste della traccia, individuando correttamente i dati forniti	2,5 - 3
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia interpretando i dati forniti con estro e competenza	3,5 - 4
3 Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo scorretto o errato	0,25 - 1
	II	Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo parzialmente corretto e con approssimazioni	1,5 - 2
	III	Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo corretto e appropriato	2,5 - 3
	IV	Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo pertinente e disinvolto	3,5 - 4
4 Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0,25 - 0,5
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità che denota una parziale autonomia operativa	1
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	1,5 - 2
	IV	Elabora una proposta progettuale creativa ed originale, che denota senso architettonico e spiccata autonomia operativa	2,5 - 3
5 Incisività espressiva	I	Non riesce ad esprimere le scelte progettuali, giustificandole in modo confuso e frammentario	0,25 - 0,5
	II	Riesce solo in parte ad esprimere le scelte progettuali giustificandole in modo parziale e approssimativo	1
	III	Riesce ad esprimere le scelte progettuali in maniera sufficientemente corretta pur senza particolari approfondimenti	1,5 - 2
	IV	Riesce ad esprimere le proprie scelte progettuali in maniera completa e appropriata approfondendone anche i particolari	2,5 - 3

Marino

Punteggio totale

Punteggio in ventesimi

(ottenuto arrotondando all'unità più prossima in presenza di decimali)

LA COMMISSIONE:

Griglia di valutazione

Indicatori	Livelli	DESCRITTORI	Punti (in grassetto sufficienza)
1 Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo non corretto	0,25 - 2
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato o incompleto	2,5 - 3,5
	III	Applica le procedure progettuali in modo sufficientemente corretto e adeguato, sviluppa il progetto in modo coerente e completo	4 - 4,5
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppando il progetto con abilità e competenza	5 - 6
2 Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o incompleta	0,25 - 1
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale o in modo incompleto	1,5 - 2
	III	Analizza in modo sufficientemente adeguato le richieste della traccia, individuando correttamente i dati forniti	2,5 - 3
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia interpretando i dati forniti con estro e competenza	3,5 - 4
3 Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo scorretto o errato	0,25 - 1
	II	Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo parzialmente appropriato corretto e con approssimazioni	1,5 - 2
	III	Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo esatto e appropriato	2,5 - 3
	IV	Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo pertinente e disinvolto	3,5 - 4
4 Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità che denota scarsa autonomia operativa	0,25 - 0,5
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità che denota una parziale autonomia operativa	1
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	1,5 - 2
	IV	Elabora una proposta progettuale creativa ed originale che denota senso architettonico e spiccata autonomia operativa	2,5 - 3
5 Incisività espressiva	I	Non riesce ad esprimere le scelte progettuali, giustificandole in modo confuso e frammentario	0,25 - 0,5
	II	Riesce solo in parte ad esprimere le scelte progettuali giustificandole in modo parziale e approssimativo	1
	III	Riesce ad esprimere le scelte progettuali in maniera sufficientemente corretta pur senza particolari approfondimenti	1,5 - 2
	IV	Riesce ad esprimere le proprie scelte progettuali in maniera completa e appropriata approfondendone anche i particolari	2,5 - 3

Punteggio totale

Punteggio in decimi

N.b. Seconda prova identica a quella della classe con valutazione sulla base della griglia ministeriale adattata per PDP:

- riduzione della consegna
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale e riduzione della complessità degli esercizi a parità di contenuti (riduzione numero grafici o loro semplificazione)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo scemato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricorrenza dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente a contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità a contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CLASSE V A LM (ARCHITETTURA E AMBIENTE)

Tutor PCTO: Prof. Fardella Melchiorre

Coordinatore di classe: Prof. Donadio Enrico

N°	COGNOME	NOME	Corso Sicurezza di 4 ore - Formazione Generale	ORE A.S. 2020/21	ORE A.S. 2021/22	ORE A.S. 2022/23	0. Svetatour - PCTO "Stage linguistico a Dublino" *			0. IIS M. Amari - P. Mercuri - PCTO "Castelli al Cinema" *			1. IIS M. Amari - P. Mercuri - PCTO "Biennale di Venezia"			2. Assorienta - PCTO "Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro "diagnostica"			3. Accademia Italiana - PCTO "Le professioni del Design"								
							Periodo	Ore in classe	Ore fuori classe	Ore totali	Periodo	Ore in classe	Ore fuori classe	Ore totali	Periodo	Ore in classe	Ore fuori classe	Ore totali	Periodo	Ore in classe	Ore fuori classe	Ore totali					
1	A	A	sì	0	35	67			07/02-01/06/2023	0	13	13	06-09/11/2023	0	30	30	21-22/11/2023	0	4	4	27/02/2024	0	2	2			
2	B	S	sì	0	35	115						06-09/11/2023	0	30	30	21-22/11/2023	0	4	4	23/01- 27/02/2024	0	4	4				
3	C	S	sì	0	35	79	31/05- 06/06/2023	0	40	40	07/02-01/06/2023	0	13	13	06-09/11/2023	0	30	30	21-22/11/2023	0	4	4	23/01/2024	0	2	2	
4	D	A	sì	0	35	81			07/02-01/06/2023	0	13	13				21-22/11/2023	0	4	4	23/01- 27/02/2024	0	4	4	23/01- 27/02/2024	0	4	4
5	F	E	sì	1	0	69							06-09/11/2023	0	30	30	21/11/2023	0	2	2	23/01/2024	0	2	2			
6	P	R	sì	0	35	75							06-09/11/2023	0	30	30	21-22/11/2023	0	4	4	23/01- 27/02/2024	0	4	4			
7	P	L	sì	0	35	71			07/02-01/06/2023	0	11	11				21-22/11/2023	0	4	4	15-23/01- 27/02/2024	0	6	6				
8	P	I	sì	0	35	26										21-22/11/2023	0	4	4	27/02/2024	0	2	2				
9	R	F	sì	0	42	55							06-09/11/2023	0	30	30	21-22/11/2023	0	4	4	23/01- 27/02/2024	0	4	4			
10	R	F	sì	0	35	69							06-09/11/2023	0	30	30	21-22/11/2023	0	4	4	23/01- 27/02/2024	0	4	4			

* PCTO svolto nell'a.s. 2022/23 e rieducato nell'a.s. 2023/24

